

ACCOGLIENDO LE RIVENDICAZIONI FORMULATE DAGLI STESSI LAVORATORI IN GRANDI ASSEMBLEE

La FIOM di Torino ha richiesto l'aumento dei cottimi alla FIAT

Come si calcolano i cottimi nel grande monopolio torinese - Gli aggiustamenti di rendimento. Un terzo del salario è legato ai « tempi » di lavoro che vengono continuamente « tagliati »

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO, 5. — La FIOM provinciale ha presentato al lavoratori della FIAT una sua proposta per lo aumento, agli attuali livelli produttivi, del premio di produzione e del premio generale di stabilimento alla FIAT. La proposta della FIOM è stata elaborata seguito delle discussioni che, su tale argomento, sono sorte nel corso di numerose assemblee di lavoratori FIAT convocate nelle scorse settimane.

Nel corso di queste assemblee, difatti, i lavoratori e le lavoratrici della FIAT hanno sottolineato la necessità che siano avanzate richieste alla Direzione del complesso, per ottenere l'aumento del premio di produzione, la diminuzione delle differenze attuali-

Facendo ancora un esem-

base di conteggio del premio, operai della squadra ma ad

svantaggio dell'operario, ad esempio se il tempo era di un minuto, e seguendo l'operazione in 45 secondi l'operario raggiungeva un rendimento molto maggiore di 100, conseguenza negativa per tutti. I metodi sono, inoltre, diventati più difficili da controllare, da parte dell'operario, ma la rapidità del padrone è sempre la stessa: chiedere più lavoro e pagare un cottimo più basso o almeno non migliorare il cottimo.

La sostanza è questa in definitiva: che bisogna difendere il tempo di lavorazione perché più il tempo è limitato più diventa opprimente il ritmo di lavoro che bisogna raggiungere affinché il rendimento sia quello che tutti dovrebbero poter mantenere — 130-133 — e quindi sia garantito un equo guadagno di cottimo attraverso il premio.

Nel caso di quella parte del cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici

operarie.

Nel caso di quella parte del

cottimo Fiat, chiamata premio generale di stabilimento, poi, la questione è ancora più complessa. Questo premio generale viene pagato in modo differenziato a seconda della categoria e della posizione nella produzione (cottimisti, non cottimisti, ecc.), ma nel caso misura a tutti gli operai dello stabilimento della stessa categoria e nella stessa posizione nella produzione. Il suo conteggio in sostanza viene fatto in base alla produzione complessiva dello stabilimento. La misura della produzione si ottiene però calcolando per ogni prodotto la somma dei tempi di lavorazione delle diverse operazioni necessarie alla sua costruzione.

In concreto, attualmente si

stanno assegnando i tempi

della « Seicento »; se i tempi

per questa produzione sono

particolarmente stretti e as-

sommanno in tutta la lavora-

zione della vettura, ad esem-

pio, a 80 ore, producendo

500 vetture « Seicento » al

giorno, questa produzione

è esemplificativa delle

specifiche per le lavoratrici